

Differita sino al settembre 2010 la riscossione delle somme dovute

Il Governo del Pio Monte della Misericordia accetta la dilazione del debito vantato nei confronti del comune di Casamicciola. Mercoledì alla presenza del Primo cittadino D'Ambrosio e del Sovrintendente Paternò sarà stipulato l'importante accordo che getta le basi per il futuro recupero dell'immobile. L'incontro presso l'orfanotrofio di Corso Luigi Manzi.

Napoli, 2 ottobre 2007 il Governo del Pio Monte della Misericordia accetta il differimento dell'applicazione della sentenza del tribunale di Napoli "8/05-16/07/2002 n.9440/02 per le questioni di contenzioso con il Comune di Casamicciola Terme. Ciò considerato che in data 23/09/2007 è pervenuto all'Istituto la nota del Comune inerente la richiesta di differimento. Per la sentenza in questione il comune aveva già ottenuto nel 2005, rinnovando nel 2007, un atto transattivo con il quale l'ente Morale concedeva una dilazione di ventiquattro mesi dalla stipula del contratto.

Sarà così ratificato mercoledì alla presenza delle parti il Primo Cittadino ed il Sovrintendente Paternò, l'accordo per la concessione, a titolo non oneroso, degli spazi annessi all'ex stabilimento termale " Santa Maria della Misericordia" al comune di Casamicciola Terme fino al 20 settembre 2010. Si tratta della struttura meglio nota come Pio Monte le cui pinete, aree interne e spazi già attualmente sfruttate dalle autorità locali saranno nuovamente messi a disposizione della comunità per la durata di tre anni senza che l'Ente Morale richieda per questo il versamento delle somme dovute ed i relativi interessi maturati. Un importante passo verso la difficile risoluzione dell'annosa questione che gravita intorno al vecchio edificio, croce e delizia del paese, vero rimpianto e nodo irrisolvibile delle passate e presenti amministrazioni che sempre hanno in ciò visto un vallo invalicabile. Un passo compiuto grazie alla totale disponibilità dell'Ente Benefico nonché alla vocazione propria nel venir incontro prima di tutto alle necessità della comunità locale che sicuramente trarrà beneficio da tale iniziativa. Infatti lo sfruttamento "gratuito" delle aree in questione consentirà il risparmio di quelle somme altrimenti gravanti sul bilancio comunale. Un primo fondamentale punto di partenza raggiunto grazie al tenacia del sindaco D'Ambrosio che è riuscito a "strappare" l'intesa. Attualmente gli spazi in questione sono ampiamente sfruttati e per gli spettacoli estivi e per lo svolgersi del consueto mercato comunale a cadenza bisettimanale, nell'area denominata "Arena delle antiche terme di Casamicciola", oltre che come vitali punti di parcheggio regolamentati dal sistema delle strisce blu. Ancora parte degli spazi coperti sempre a ridosso della stessa area vengono sfruttati per il deposito di materiali delle aziende Amca e Marina di Casamicciola, mentre le pinete esterne notoriamente allestite a parco giochi per bambini con casina per gli anziani.. Importante postilla nell'ambito dell'accordo che sarà sottoscritto mercoledì prossimo è rappresentato dalla messa in sicurezza di dette zone in particolare dei ponteggi esterni e della gru presente a dominare l'intera mole piomontina, fonte di pericolo per gli utenti vista l'assenza oramai di idonei contrappesi e sistemi di stabilità. Si tratta nella fattispecie di aree attualmente interessate da un provvedimento di sequestro giudiziario a seguito di illeciti in materia edilizia ed il cui custode giudiziario è il signor Delle Cave. Solo a conclusione dell'iter che porterà l'Ente Pio Monte alla discussione innanzi al giudice per la revoca del provvedimento di sequestro si potrà pensare a

Scritto da Ida Trofa

Mercoledì 03 Ottobre 2007 10:11 - Ultimo aggiornamento Sabato 16 Maggio 2009 09:30

mettere in atto questa seconda ed imprescindibile fase dell'accordo. Dunque dalla sinergia tra Comune di Casamicciola e Pio Monte della Misericordia mercoledì mattina presso l'orfanotrofio omonimo di Corso Luigi Manzi con la firma dell'accordo potrebbe nascere la prima parte di un progetto che porterà al definitivo recupero dell'immobile. Soddisfazione anche per il consigliere delegato Conte che personalmente ha curato le fasi della trattativa per la quale la chiave di svolta è stata la rimozione dei pezzi d'arte ed oggetti di valore scampati all'azione vandalica dell'ultimo vent'ennio ed ancora presenti nelle sale dello stabile, proseguita con la dilazione del debito ed in progress con lo sfruttamento e la messa in sicurezza di parte delle aree interne. A margine dell'accordo il comune s'impegna a rilasciare le aree interessate nel caso il Pio Monte voglia realizzare un parcheggio auto. Dunque una vicenda ancora in via di sviluppo che ancora sembra muoversi sulle orme del passato in prospettiva e nella speranza di un più roseo futuro.